



## AVVISO PUBBLICO

### PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI DI RAPPRESENTANTI IN ENTI, AZIENDE SOCIETA' DEL COMUNE DI BOLOGNA

Vista la deliberazione consiliare N. Proposta DC/PRO/2021/115, N. Repertorio DC/2021/115, P.G. n. 573024/2021 del 20/12/2021, esecutiva dal 21/12/2021, di approvazione degli "Indirizzi generali per le nomine e le designazioni di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Società e Istituzioni nel Mandato amministrativo 2021-2026";

#### SI RENDE NOTO

che il Comune di Bologna intende procedere alla raccolta delle candidature per le nomine e designazioni dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende, Società in scadenza nel 2024.

#### 1 – DESCRIZIONE DELLE CARICHE/INCARICHI IN SCADENZA

##### 1.1 - SOCIETA'

Si precisa che ciascun incarico decorrerà dall'approvazione del bilancio 2023 da parte dell'Assemblea dei Soci.

Si precisa, inoltre, che tutti gli importi indicati sono annui e al lordo di imposte e contributi previdenziali.

Per conoscere nel dettaglio le caratteristiche della Società, dell'attività svolta, nonché le specifiche funzioni attribuite all'incarico di cui trattasi previste dallo Statuto, si rinvia alla Sezione "Società ed Enti partecipati" del sito Internet del Comune di Bologna [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it), dedicata alla Società ed accessibile al seguente link:

<http://www.comune.bologna.it/partecipazionisocietarie/servizi/129:22445/>

Per i componenti del Collegio Sindacale le norme di legge e quelle statutarie richiedono il possesso di determinati requisiti.

COLLEGI SINDACALI			
SOCIETA'	Oggetto sociale	Modalità	Compenso lordo attualmente corrisposto
AFM SpA	Gestione delle farmacie comunali	Nomina assembleare sulla base di liste presentate dai Soci	€ 6.600

<b>COLLEGI SINDACALI</b>			
<b>SOCIETA'</b>	<b>Oggetto sociale</b>	<b>Modalità</b>	<b>Compenso lordo attualmente corrisposto</b>
<b>ATC SpA in liquidazione</b>	Società in liquidazione dal 2014	Nomina assembleare, ad eccezione del Presidente, per il quale è prevista la nomina diretta ex art. 2449 C.C. della Provincia di Ferrara	€ 7.500 (Presidente)  € 5.000 (Sindaci effettivi)
<b>SRM Srl</b>	Agenzia della mobilità	Nomina diretta ex art. 2449 C.C. da parte di Comune di Bologna e Città Metropolitana di Bologna  Al Comune di Bologna è riservata la nomina di due Sindaci effettivi e di un Sindaco supplente. Alla Città Metropolitana è riservata la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente (art. 25 dello Statuto).	€ 9.000 + € 6.000 per controllo contabile (Presidente)  € 6.000 + € 4.000 per controllo contabile (Sindaci effettivi)
<b>TPER SpA</b>	Gestione del trasporto pubblico locale del bacino di Bologna	Lista unitaria Soci pubblici.  I Sindaci sono nominati dall'Assemblea dei Soci con il meccanismo del voto di lista.	€ 25.0000

## 1.2 – ENTI NON SOCIETARI

Per conoscere nel dettaglio le caratteristiche della Fondazione, dell'attività svolta, nonché le specifiche funzioni attribuite all'incarico di cui trattasi previste dallo Statuto, si rinvia alla Sezione "Società ed Enti partecipati" del sito internet del Comune di Bologna [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it), dedicata alla Fondazione ed accessibile al seguente link:

<http://www.comune.bologna.it/partecipazionisocietarie/servizi/129:22445/>  
e al Sito internet della Fondazione: <https://emiliaromagnateatro.com/>

Si precisa l'incarico è gratuito e decorrerà dall'approvazione del bilancio 2023.

**CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE**

<b>ENTE</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Modalità</b>	<b>Compenso lordo attualmente corrisposto</b>
<b>FONDAZIONE EMILIA ROMAGNA TEATRO</b>	<p>Emilia Romagna Teatro Fondazione (ERT) è il teatro stabile pubblico della Regione Emilia-Romagna, attivo su una rete di cinque città: Modena (sede legale), Bologna, Cesena, Vignola e Castelfranco Emilia. Dal 2015 è entrato nel novero dei Teatri Nazionali italiani.</p> <p>La Fondazione è stata costituita nel 2001 e il Comune di Bologna si è associato il 24 gennaio 2014, conferendo alla Fondazione lo stabile istituzionale sito in Via dell'Indipendenza n.44 in comodato d'uso gratuito e affidandole la gestione dell'Arena del Sole e del Teatro delle Moline (Deliberazione Consiglio Comunale O.d.G. n.520 del 30 dicembre 2013 P.G.n. 297857/2013).</p> <p>SCOPO (art. 3 Statuto) La Fondazione opera senza scopo di lucro e promuove il teatro, la sua qualità artistica, culturale e sociale, attraverso la produzione di spettacoli, la gestione di teatri siti in Emilia Romagna, la formazione degli attori e più in generale l'organizzazione di attività</p>	<p>Nomina di un Consigliere.</p> <p>In ottemperanza al D.Lgs 33/13, e come da Statuto, la composizione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione è di 7 membri e dura 4 esercizi.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in carica terminerà il proprio mandato all'approvazione del bilancio 2023.</p>	<p>Per tutte le cariche del Consiglio di Amministrazione non è previsto alcun compenso e non viene corrisposto alcun gettone di presenza come previsto dallo Statuto della Fondazione, Articolo 9 – comma 2</p>

	<p>volte alla promozione della cultura teatrale.</p> <p>Consiglio d'Amministrazione: L'organo amministrativo è composto da sette membri e dura in carica quattro anni. Un membro è nominato dal Ministro competente in materia di spettacolo; gli ulteriori sei membri sono nominati dal Consiglio Generale sulla base delle seguenti designazioni: n. 1 Regione Emilia-Romagna; n. 1 Comune di Modena; n. 1 Comune di Cesena; n. 1 Comune di Bologna; n. 2 Soci Ordinari Sostenitori, tenendo conto della quota di partecipazione al Fondo di Dotazione e del contributo annuale al Fondo di Gestione. Almeno uno dei membri è designato dai soci che sono persone fisiche o soggetti privati.</p>		
--	---	--	--

Si precisa che ciascun incarico decorrerà dall'approvazione del bilancio 2023 da parte dell'Assemblea dei Soci.

Si precisa, inoltre, che tutti gli importi indicati sono annui e al lordo di imposte e contributi previdenziali.

<b>COLLEGI SINDACALI</b>			
<b>ENTE/ FONDAZIONE</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Modalità</b>	<b>Compenso lordo attualmente corrisposto</b>
<b>ASP CITTA' DI BOLOGNA</b>	L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Città di Bologna è il risultato della fusione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Poveri Vergognosi, dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Giovanni XXIII e dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Irides.	L'Organo di revisione contabile è costituito da tre membri nel caso in cui il volume di bilancio dell'Asp sia superiore ai trenta milioni di euro. Nel qual caso, due membri sono nominati dall'Assemblea dei Soci tra gli iscritti nel Registro dei Revisori	€ 8.000 (Sindaci effettivi)

	<p>L'Asp Città di Bologna è stata costituita con deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n.2078 del 23 dicembre 2013 e, successivamente, con deliberazione di Giunta n. 1967 del 22 dicembre 2014.</p> <p>L'ASP è ente pubblico non economico disciplinato dall'ordinamento regionale, è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti dalla legge regionale e dalle successive indicazioni regionali, e non ha fini di lucro.</p>	<p>legali e un membro, con funzioni di Presidente, è nominato dalla Regione.</p>	
--	---	--	--

<p><b>FONDAZIONE CINETECA</b></p>	<p>La Fondazione Cineteca di Bologna è una fondazione di partecipazione costituita in data 30 dicembre 2011, con effetto dal giorno 1° gennaio 2012.</p> <p>Fondatore unico è stato il Comune di Bologna fino al 31 dicembre 2023. Dal 1 gennaio 2024 è divenuto Fondatore anche la Regione Emilia Romagna.</p> <p>Scopo Fondazione art. 2 Statuto - La Fondazione in via esemplificativa ma non esaustiva: sostiene il riconoscimento del patrimonio cinematografico e fotografico come bene culturale; promuove la conoscenza, lo studio, l'analisi e l'elaborazione dei documenti audiovisivi e lo studio della documentazione connessa;</p>	<p>Articolo 18 Statuto - Collegio dei Revisori</p> <p>1. Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri così nominati: due dal Sindaco di Bologna, di cui uno con funzioni di Presidente del Collegio, ed uno dall'Assemblea dei Fondatori.</p> <p>2. Alla deliberazione dell'Assemblea in cui è prevista la nomina di un componente, ai sensi del comma precedente non partecipa il Comune di Bologna</p> <p>3. Tutti i componenti sono scelti tra gli iscritti al registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia.</p> <p>4. Il Collegio dei Revisori vigila sulla</p>	<p>€ 9.780 oltre IVA (Presidente)</p> <p>€ 6.530 oltre IVA (Sindaci effettivi)</p>
-----------------------------------	---	---	--

	<p>promuove la conoscenza, lo studio, la ricerca e raccoglie, conserva, organizza, restaura ed edita documenti audiovisivi (su ogni tipo di supporto) e documenti grafici e fotografici; promuove la conoscenza, lo studio, la ricerca e raccoglie, conserva, organizza, espone oggetti e macchinari del precinema, del cinema e dell'audiovisivo; ricerca, raccoglie, conserva, organizza, restaura ed edita documenti audiovisivi e fotografie d'interesse locale e documentazione relativa alla memoria storica del territori.</p>	<p>gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposita relazione, ed effettua verifiche di cassa. Il Collegio, inoltre, ha il compito di vigilare sulla conformità alla legge ed allo Statuto dell'attività della Fondazione. 5. Il Collegio resta in carica tre anni ed i suoi componenti possono essere riconfermati. 6. I componenti del Collegio dei Revisori partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Fondatori.</p>	
--	---	--	--

Per conoscere nel dettaglio le caratteristiche dell'ASP e della Fondazione, dell'attività svolta, nonché le specifiche funzioni attribuite all'incarico di cui trattasi previste dallo Statuto, si rinvia alla Sezione "Società ed Enti partecipati" del sito Internet del Comune di Bologna [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it), dedicata alla Fondazione e all'ASP ed accessibile al seguente link: <http://www.comune.bologna.it/partecipazionisocietarie/servizi/129:22445/>

e al Sito Internet dell'Azienda: [www.aspbologna.it](http://www.aspbologna.it)

e al Sito Internet della Fondazione: [www.cinetecadibologna.it](http://www.cinetecadibologna.it)

## 2 – REQUISITI PER LA CANDIDATURA

Ai fini della candidatura per la nomina/designazione a rappresentante in Enti, Aziende, Società del Comune di Bologna, il candidato deve possedere i requisiti di cui al punto 2) degli Indirizzi consiliari di cui alla deliberazione P.G. n. 573024/2021. In particolare, devono essere posseduti i seguenti requisiti soggettivi di carattere generale:

- godimento dei diritti civili e politici;
- onorabilità, professionalità e autonomia in relazione alla natura dell'incarico;
- assenza di situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziale, tra le mansioni o funzioni espletate in qualità di rappresentante e le attività svolte;
- assenza di vincoli di parentela o affinità entro il 3° grado, ascendenza, discendenza, di coniugio, convivenza, unione civile con il Sindaco e/o i componenti della Giunta;

e per le candidature al Consiglio di Amministrazione anche i seguenti requisiti:

- non rivestire la carica di amministratore locale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 60 e 63 TUEL e artt. 7, comma 2, 11, comma 1 e 13 del D.Lgs. 39/2013, fermo restando il diritto di opzione laddove previsto dalla normativa vigente;

- non rientrare nelle ipotesi di cui all'art. 49, comma 2 dello Statuto comunale:

- a) il Commissario di governo, il Prefetto e i Vice Prefetti della Provincia di Bologna, il Questore ed i funzionari di pubblica sicurezza;
- b) gli ufficiali generali, gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle forze armate dello Stato che esercitano il comando nel territorio della Città metropolitana;
- c) gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che esercitano il loro ufficio nel territorio della provincia, fatti salvi i casi in cui la nomina si riferisce ad enti o istituzioni a prevalente carattere culturale;
- d) abrogata;
- e) i magistrati che esercitano le loro funzioni con riferimento all'ambito territoriale della provincia;
- f) i Consiglieri della Regione Emilia-Romagna, della Città Metropolitana del Comune di Bologna, nonché i componenti della Giunta e delegati del Sindaco metropolitano, fatti salvi i casi in cui lo Statuto dell'ente o dell'istituzione espressamente lo preveda;
- g) i segretari e i tesoriери locali dei partiti e dei movimenti politici che abbiano partecipato alle elezioni politiche o amministrative nelle circoscrizioni elettorali riferite al territorio del Comune di Bologna, relativamente al mandato in corso;
- h) coloro che non hanno reso il conto finanziario o di amministrazione al Comune o all'ente al quale si riferisce la nomina;

- assenza di cause di incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali di cui all'art. 10 D.Lgs. 235/2012 ss.mm.ii.:

- a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);
- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) di non essere stato sottoposto, con provvedimento definitivo, a misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- assenza di tutte le condizioni di inconferibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, con particolare riferimento all'art. 3, art. 4 e art. 7, comma 2;
- assenza di tutte le condizioni di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, con particolare riferimento all'art. 9, comma 2, art. 11, commi 2 e 3, art. 12, art. 13, comma 3 e art. 14, comma 2 del citato decreto;
- non rientrare nell'ipotesi di cui al comma 734, art. 1 della L. 296/2006;
- qualora il Comune eserciti il controllo indiretto, non rivestire la carica di amministratore nella società controllante, fermo restando quanto previsto dal comma 11, art. 11 del D.Lgs. 175/2016;
- specificamente per le società a controllo pubblico:
  - non essere dipendente dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 175/2016;
  - non trovarsi in stato di quiescenza ex art. 5, c. 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, conv. in legge n. 135/2012.

Competenze richieste ai candidati al Consiglio di Amministrazione:

E' richiesto che coloro che rappresentano il Comune debbano essere scelti tra persone dotate di comprovata competenza tecnica e/o amministrativa, professionalità, qualificazione e di adeguata esperienza. La competenza, professionalità e qualificazione, nonché l'esperienza per studi compiuti, per attività svolte presso aziende pubbliche e private, per uffici pubblici ricoperti o per attività professionali e lavorative esercitate – in relazione alla natura e alle caratteristiche degli incarichi da conferire – sono comprovate da dettagliato curriculum, debitamente sottoscritto dall'interessato.

Il candidato dovrà, inoltre, possedere specifiche competenze nel settore di attività della Fondazione, documentate dal percorso formativo e professionale risultante dal curriculum vitae allegato alla candidatura, da cui possa evincersi la conoscenza approfondita del funzionamento degli enti societari e competenze tecnico-specialistiche nel settore di attività della Fondazione. Sono inoltre richieste competenze trasversali, quali, a titolo esemplificativo: capacità decisionale, comunicativa ed organizzativa; capacità di gestione di situazioni complesse e di problem-solving; capacità di individuare soluzioni innovative a problematiche urgenti.

Competenze richieste ai candidati al Collegio Sindacale:

E' richiesta la laurea in economia o equipollente e l'iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili. Sono inoltre richiesti particolari requisiti di idoneità, di indipendenza e di onorabilità risultanti da comprovata esperienza di revisione dei conti in società pubbliche e private.

### **3 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

La candidatura, debitamente sottoscritta e redatta preferibilmente utilizzando il modello "Lettera di candidatura" allegato al presente avviso, dovrà essere corredata da curriculum vitae in formato europeo sottoscritto e dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La candidatura è indirizzata al Sindaco in modalità esclusivamente telematica tramite PEC all'indirizzo [protocollogenerale@pec.comune.bologna.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.bologna.it) **entro il termine perentorio del 15/02/2024, ore 23:59.**

Entro il termine di scadenza suindicato è ammessa la candidatura successiva a sostituzione della precedente: la PEC di invio della nuova candidatura invaliderà quella precedentemente inviata, che non verrà presa in considerazione.

In ogni caso, non verranno prese in considerazione le candidature pervenute oltre al termine suindicato e/o con modalità difformi da quelle prescritte dal presente avviso.

È ammessa la candidatura per più cariche in scadenza: in tal caso, il candidato presenta un'unica candidatura specificando le cariche/incarichi per le quali si candida.

L'Amministrazione comunale è in ogni caso esonerata da qualsiasi responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle candidature per inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del candidato nonché per malfunzionamenti di qualsivoglia natura degli strumenti telematici utilizzati imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il possesso dei requisiti di cui al punto 2) del presente avviso, dovrà essere autodichiarato dall'interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- cognome e nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, comune di residenza;
- un proprio indirizzo di posta elettronica, PEC e n. di telefono;
- la/e carica/he/incarico/hi per cui intende candidarsi;
- di essere edotto e di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le disposizioni contenute nel presente avviso;
- di essere a conoscenza degli "Indirizzi generali per le nomine e le designazioni di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Società e Istituzioni nel Mandato amministrativo 2021-2026", approvati con deliberazione consiliare N. Proposta DC/PRO/2021/115, N. Repertorio DC/2021/115, P.G. n. 573024/2021 del 20/12/2021, esecutiva dal 21/12/2021;
- di essere in possesso dei requisiti soggettivi di carattere generale e professionale richiesti per ricoprire incarichi di rappresentanza del Comune di Bologna in enti e soggetti partecipati, così come specificati al punto 2) del presente avviso, individuati in conformità ai requisiti di cui al punto 2) degli indirizzi consiliari approvati con deliberazione consiliare P.G. n. 573024/2021 sopracitati, all'art. 49 dello Statuto del Comune di Bologna e alla normativa vigente in materia di nomine/designazioni in Enti, Aziende, Società partecipati da Pubbliche Amministrazioni e specificamente dichiara:
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia in relazione alla natura dell'incarico. A tal fine, dichiara il titolo di studio posseduto e la professione svolta;
- l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziale, tra le mansioni o funzioni espletate in qualità di rappresentante e le attività svolte;
- l'assenza di vincoli di parentela o affinità entro il 3° grado, ascendenza, discendenza, di coniugio, convivenza, unione civile con il Sindaco e/o i componenti della Giunta;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 60 e 63 TUEL e artt. 7, comma 2, 11, comma 1 e 13 del D.Lgs. 39/2013, fermo restando il diritto di opzione laddove previsto dalla normativa vigente, di non rivestire o non aver rivestito, nei due anni precedenti o nell'anno precedente, la carica di amministratore locale del Comune di Bologna, della Città Metropolitana di Bologna, di Province, Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, e/o forme associative di Comuni della Regione Emilia-Romagna **oppure** di rivestire o aver rivestito, nei due anni precedenti o nell'anno precedente, la carica di amministratore locale del Comune di Bologna, della Città Metropolitana di Bologna, di Province, Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, e/o forme associative di Comuni della Regione Emilia-Romagna specificando: la carica ricoperta, la data di proclamazione e di scadenza del mandato, l'ente di appartenenza;
- di non rientrare nelle ipotesi di cui all'art. 49, comma 2 dello Statuto comunale;
- l'assenza di cause di incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali di cui all'art. 10 D.Lgs. 235/2012 ss.mm.ii.;
- l'assenza di tutte le condizioni di inconferibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, con particolare riferimento all'art. 3, art. 4 e art. 7, comma 2. Specificamente, inoltre dichiara:
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati contro la Pubblica Amministrazione (Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale) **oppure** di essere stato condannato per uno dei suddetti reati, indicando: la tipologia di reato, la data della condanna, l'eventuale previsione della pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici;

- di non aver ricoperto, nei due anni precedenti o nell'anno precedente, alcun incarico di amministratore presso enti pubblici di livello nazionale, regionale, locale **oppure** di aver ricoperto, nei due anni precedenti o nell'anno precedente, l'incarico di amministratore presso enti pubblici di livello nazionale, regionale, locale, indicando: la denominazione dell'ente, gli estremi dell'atto di nomina, scadenza, ente pubblico che ha conferito l'incarico;
- di non aver ricoperto, nei due anni precedenti, alcuna carica/incarico presso enti di diritto privato comunque denominati partecipati dal Comune di Bologna **oppure** di aver ricoperto, nei due anni precedenti, incarichi/cariche in enti di diritto privato comunque denominati partecipati dal Comune di Bologna, indicando: la denominazione dell'ente, gli estremi dell'atto di nomina/designazione, la scadenza, il numero di eventuali rinnovi/proroghe dell'incarico;
- di non aver ricoperto, nei due anni precedenti, incarichi dirigenziali esterni comunque denominati nel Comune di Bologna o negli enti pubblici vigilati dal Comune di Bologna **oppure** di aver ricoperto, nei due anni precedenti, incarichi dirigenziali esterni comunque denominati nel Comune di Bologna o negli enti pubblici vigilati dal Comune di Bologna, indicando: la denominazione dell'ente, gli estremi dell'atto di nomina/designazione, la scadenza, il numero di eventuali rinnovi/proroghe dell'incarico;
- di non aver ricoperto, nei due anni precedenti o nell'anno precedente, la carica di presidente e amministratore delegato in enti di diritto privato comunque denominati in controllo pubblico da parte di Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, Città Metropolitana, Province, forme associative tra Comuni della Regione Emilia-Romagna **oppure** di aver ricoperto, nei due anni precedenti o nell'anno precedente, la carica di presidente e amministratore delegato in enti di diritto privato comunque denominati in controllo pubblico da parte di Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, Città Metropolitana di Bologna, Province, forme associative tra Comuni della Regione Emilia-Romagna indicando: la denominazione dell'ente, gli estremi dell'atto di nomina/designazione, scadenza, ente pubblico che ha conferito l'incarico;
- di non aver svolto, nei due anni precedenti, in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Bologna **oppure** di aver svolto, nei due anni precedenti, in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Bologna, indicando: la tipologia, gli estremi dell'atto di incarico e la scadenza;
- l'assenza di tutte le condizioni di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, con particolare riferimento all'art. 9, comma 2, art. 11, commi 2 e 3, art. 12, art. 13, comma 3 e, art. 14, comma 2 del citato decreto, nonché di tutte le cause di incompatibilità di cui all'art. 49, comma 3 dello Statuto del Comune di Bologna;
- non rientrare nell'ipotesi di cui al comma 734, art. 1 della L. 296/2006 **oppure** di aver ricoperto nei cinque anni precedenti la carica di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico e di non aver chiuso in perdita tre esercizi consecutivi;
- qualora il Comune eserciti il controllo indiretto, non rivestire la carica di amministratore nella società controllante, fermo restando quanto previsto dal comma 11, art. 11 del D.Lgs. 175/2016;
- specificamente per le società a controllo pubblico: di non essere dipendente del Comune di Bologna e di non trovarsi in stato di quiescenza ai sensi dell'art. 5, c. 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, conv. in legge n. 135/2012 **oppure, esclusivamente per le cariche gratuite**, di essere lavoratore pubblico o privato in stato di quiescenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, c. 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, conv. in legge n. 135/2012.

Il candidato dichiara altresì:

- di assicurare, nel corso dell'espletamento del mandato conferito, il pieno rispetto delle norme, anche statutarie, relative agli enti partecipati da pubbliche amministrazioni, sia

- vigenti che intervenute in corso di mandato;
- di essere a conoscenza delle disposizioni di cui alla L. n. 441/1982 (Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti) e del Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di indirizzo politico, nonché dei titolari di cariche direttive in alcuni Enti e Società partecipati dal Comune di Bologna adottato dal Consiglio Comunale con atto P.G. n. 95229/2013;
  - di essere edotto che il Comune di Bologna è in ogni caso esonerato da qualsiasi responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle candidature per inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del candidato, nonché per malfunzionamenti di qualsivoglia natura degli strumenti telematici utilizzati imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore;
  - di essere edotto ed accettare quanto previsto al punto 4) del presente avviso pubblico;
  - di autorizzare, ai sensi del Reg. UE 2016/679, al trattamento dei dati personali, ivi compresa la pubblicazione integrale del *curriculum vitae* in caso di nomina/designazione.

Il candidato allega alla propria candidatura:

- curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto;
- copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità.

#### **4 - MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE E DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI NOMINATI/DESIGNATI**

Il Sindaco del Comune di Bologna provvede ai sensi dell'art. 50, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. alla nomina/designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti e Aziende: il Sindaco individua, nella propria discrezionalità, i soggetti cui conferire i rispettivi incarichi in scadenza tra le candidature presentate ovvero anche al di fuori delle candidature pervenute.

La presentazione della candidatura non vincola l'Amministrazione comunale al conferimento dell'incarico, né comporta l'insorgere di alcun interesse legittimo e/o diritto soggettivo alla nomina/designazione in capo ai candidati.

#### **5 - DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'AVVISO**

Si allegano al presente avviso, quali parti integranti dello stesso:

- 1) Deliberazione consiliare N. Proposta DC/PRO/2021/115, N. Repertorio DC/2021/115, P.G. n. 573024/2021 del 20/12/2021, esecutiva dal 21/12/2021, di approvazione degli *"Indirizzi generali per le nomine e le designazioni di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Società e Istituzioni nel Mandato amministrativo 2021-2026"*;
- 2) Modello "Lettera di candidatura".

#### **6 - RICHIESTA INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Per informazioni e chiarimenti relativi alla presentazione delle candidature di cui al presente avviso sarà possibile inviare richieste di chiarimenti all'indirizzo di posta elettronica [segreteriapartecipazionisocietarie@comune.bologna.it](mailto:segreteriapartecipazionisocietarie@comune.bologna.it).

LA CAPO AREA  
AREA SEGRETERIA GENERALE PARTECIPATE E APPALTI  
Dott.ssa Lara Bonfiglioli